



SEZIONE UFFICIALE  
FESTIVAL DI CANNES  
film di apertura

LUCKY  RED

presenta

# MOONRISE KINGDOM

## UNA FUGA D'AMORE

un film di

**Wes Anderson**

**USCITA**

**5 DICEMBRE 2012**

**Tutti i materiali sono scaricabili dalla sezione luckypress del sito luckyred**

**ufficio stampa**

LUCKY  RED

Via Chinotto, 16 tel +39 06.3759441 fax +39 06.37352310  
Georgette Ranucci (+39 335.5943393 g.ranucci@luckyred.it)  
Olga Brucciani (+39 388.4486258 o.brucciani@luckyred.it)  
Gabriele Barcaro (+39 340.5538425 gabriele.barcaro@gmail.com)

## CAST ARTISTICO

<b>Bruce Willis</b>	<i>Comandante Sharp</i>
<b>Edward Norton</b>	<i>Capo scout Ward</i>
<b>Bill Murray</b>	<i>Signor Bishop</i>
<b>Frances McDormand</b>	<i>Signora Bishop</i>
<b>Tilda Swinton</b>	<i>Responsabile dei Servizi Sociali</i>
<b>Jared Gilman</b>	<i>Sam</i>
<b>Kara Hayward</b>	<i>Suzy</i>
<b>Jason Schwartzman</b>	<i>Cugino Ben</i>
<b>Bob Balaban</b>	<i>Il narratore</i>

## CAST TECNICO

<b>Regia</b>	<i>Wes Anderson</i>
<b>Sceneggiatura</b>	<i>Wes Anderson</i> <i>Roman Coppola</i>
<b>Fotografia</b>	<i>Robert Yeoman</i>
<b>Montaggio</b>	<i>Andrew Weisblum</i>
<b>Scenografia</b>	<i>Adam Stockhausen</i>
<b>Costumi</b>	<i>Kasia Walicka Maimone</i>
<b>Musiche</b>	<i>Alexandre Desplat</i> <i>Wes Anderson</i>
<b>Produzione</b>	<i>Scott Rudin</i> <i>Steven Rales</i> <i>Jeremy Dawson</i>

**durata**

94'

## SINOSSI

Ambientato in un'isola al largo delle coste del New England nell'estate del 1965, ***Moonrise Kingdom – una fuga d'amore*** racconta la storia di due dodicenni che si innamorano, stringono un patto segreto e fuggono insieme nella foresta. Mentre le autorità li cercano, una violenta tempesta al largo dell'isola sta per scatenarsi, e la pacifica comunità locale verrà messa completamente a soqquadro.

## NOTE DI PRODUZIONE

Per Anderson la decisione di scegliere per il ruolo dei protagonisti del film due debuttanti, praticamente senza alcuna esperienza, avrebbe potuto rivelarsi molto rischiosa.

Ma, come osserva Jeremy Dawson produttore di *Moonrise Kingdom – una fuga d'amore*, “Wes Anderson si fida del suo istinto, così ha scelto i due che riusciva a immaginare bene nei panni dei protagonisti e, ancora una volta, ha messo a segno un colpo da maestro in termini di casting”.

I giovanissimi Jared Gilman e Kara Hayward hanno convinto Anderson in momenti diversi durante quello che è stato il lungo percorso necessario a mettere insieme il cast.

Dopo un primo provino e dopo essere stato richiamato tre volte in sei mesi, ricorda Gilman: “Stavo salendo in macchina con mia madre e le ho chiesto se c'erano novità. Lei non mi ha risposto; ha invece chiamato mio padre, e lui ha fatto l'imitazione di Ryan Seacrest [che annuncia in un crescendo i risultati di *American Idol*], prima di dirmi che avevo ottenuto la parte. Allora ho urlato, ho riso e ho pianto. E' stato probabilmente il giorno più felice della mia vita”.

La madre di Kara Hayward è stata più diretta nel darle la buona notizia. Ricorda l'attrice: “Ero appena tornata da scuola e mia madre mi ha detto ‘Indovina?’ e io ‘Cosa?’, e lei ‘Hai ottenuto la parte’. Mi ci è voluto un minuto per realizzare. E' stato molto emozionante. I cinque minuti in video del mio primo provino mi avevano fatto arrivare al film”.

“Adoro il mio personaggio. A casa Suzy Bishop è incompresa; vive con tre fratelli più piccoli, un padre pieno di problemi e una madre che ha una storia con un altro uomo. E' molto sensibile ma è anche una ragazza forte”.

Gilman vede il personaggio di Sam Shakusky come “un bravo ragazzo con fantastiche abilità da scout; ha già ottenuto tutti e tre i brevetti da esploratore. Ma è maltrattato dal fratello adottivo (Sam è un orfano) e dagli altri scout. Incontra Suzy ad un evento organizzato dalla parrocchia e, in un anno, concepiscono un piano per fuggire insieme”.

Nonostante non avessero alcuna esperienza nel mondo del cinema, i due giovani attori si sono impegnati con grande serietà e dedizione. Per prepararsi entrambi avevano già imparato a memoria tutta la sceneggiatura prima di arrivare sul set.

I due giovani attori hanno anche provato insieme negli uffici della produzione prima di andare sul set. Ma la preparazione ha implicato molto di più che imparare le battute a memoria; Anderson ha voluto che esplorassero i loro personaggi, per sentirsi a proprio agio nei loro panni e per

comprendere a fondo chi fossero Suzy e Sam e quali le loro motivazioni. Perciò ha assegnato loro un po' di compiti a casa.

Ricorda Gilman: "Ho preso lezioni di canottaggio, un paio di lezioni di karate e ho imparato un po' a cucinare, visto che ci sono delle scene in cui devo cucinare con un fuoco".

Con riferimento al fatto che il film è ambientato nel 1965, Gilman racconta: "Wes ha anche voluto che vedessi un film di Clint Eastwood [ambientato nel 1963], *Fuga da Alcatraz*. E ho potuto contare anche sui miei genitori, visto che sono cresciuti negli anni '60".

Rivela la Hayward "Wes ha voluto che Jared ed io ci scrivessimo delle lettere. Perché nella storia Sam e Suzy si scrivono lettere per un anno dopo essersi incontrati. Voleva che cominciassimo partendo dall'inizio delle loro frasi..."

"Dato che nella sceneggiatura le lettere si interrompono a metà frase" aggiunge Gilman, "Wes ha pensato che potessimo completarle noi".

Visto il mondo in cui vivono e come sono cresciuti, i due giovani attori hanno cominciato a fare i compiti utilizzando la posta elettronica. Ma Anderson li ha immediatamente fermati. "Credo che pensasse che le e-mail non fossero abbastanza autentiche" dice la Hayward. "Voleva proprio le lettere!".

Una volta abbandonate le comunicazioni elettroniche in favore delle vecchie, care epistole, i due attori si sono impegnati anima e corpo nel compito che era stato loro affidato. Dice la Hayward: "Ho imparato molto di Jared. E' un tipo molto divertente!"

Gilman osserva: "Le lettere di Kara avevano anche una piccola etichetta in cima su cui c'era scritto 'Suzy Bishop', con un falso indirizzo".

Una volta che la produzione ha avuto inizio, per Gilman la parte più difficile è stata quella di cominciare "il mattino presto", mentre la Hayward è rimasta "scioccata" quando ha scoperto che i film di norma non vengono girati in sequenza.

Aiutato dalle battute della coprotagonista e dai suggerimenti del regista, Gilman è entrato nella parte "sul set. Ogni volta che indossavo il cappello di pelo di Sam e i suoi occhiali – diversi dagli occhiali che porto io – pensavo 'Ora sono Sam'."

Nei giorni liberi dei fine settimana, Anderson ha invitato i due ragazzi a vedere i diari per discutere con loro regolarmente del lavoro svolto. Tuttavia, nota Gilman, "Wes ci ha fatto provare tutte le scene ma non quella del bacio; voleva che fosse naturale, dato che è la prima volta che Sam e Suzy baciano qualcuno".

Un'altra cosa che ha suscitato meraviglia è stata quando Frances McDormand, che interpreta la madre di Suzy - la signora Bishop - ha indicato alla Hayward la macchina da scrivere nell'ufficio del suo personaggio. La Hayward non ne aveva mai vista una prima "nel mondo reale", e lo ha detto. "Fran ha pensato che fosse molto divertente" dice ridendo la Hayward. "Mi ha fatto vedere come funzionava, battendo a macchina i nostri nomi. Gli oggetti di scena mi hanno aiutato molto a calarmi negli anni '60".

La McDormand ha colpito molto la giovane attrice, che racconta: "Fran è fantastica. Forse la mia scena preferita è quella in cui Suzy è nella vasca da bagno e parla con sua madre. E' molto tenera e affettuosa, e piena di sentimenti; dimostra ciò che prova Suzy".

"Vedere come Fran riuscisse a trasformarsi in un'altra persona e dover fare lo stesso, è stato molto affascinante. Mi è piaciuta l'idea di poter essere tanto diversa da quello che normalmente sono".

Gilman è stato preso sotto l'ala protettrice dei colleghi più esperti; Bruce Willis lo ha incoraggiato a rivedere e a ripetere le battute prima dei ciak, anche se le parole erano già impresse nella memoria. Inoltre, rivela Gilman, "Bill Murray ha sentito per caso che dicevo ad uno dei costumisti che non sapevo fare il nodo alla cravatta, così mi ha chiamato da parte. Ha praticamente messo le sue mani sulle mie e lo ha fatto, e poi mi ha detto di provare. Ecco come ho imparato a farmi il nodo".

"Beh, si fa quel che si può - commenta Murray - una volta ho fatto vedere ad un ragazzo come ci si rade, e stavolta ho mostrato ad un ragazzo come annodare una cravatta!".

Confessa la Hayward "Bill ha anche detto a Jared e a me di canticchiare a bocca chiusa al mattino per preparare la voce prima delle riprese. Funziona davvero!"

Un altro membro del cast ha dovuto tenere in allenamento la sua voce, anche quando nessun altro attore era tenuto a farlo: Bob Balaban, Narratore e attore in ***Moonrise Kingdom – una fuga d'amore***. "Quando ho letto la sceneggiatura la prima volta non riuscivo a smettere" racconta il celebre attore e filmmaker, che ha anche dovuto farsi crescere la barba per settimane per somigliare all'idea che Anderson aveva del personaggio del Narratore.

"Il fatto che il Narratore *si vede* è nello stile del film. Suzy, la ragazzina, legge e ama molto i libri di avventura per ragazzi. Direi che io sono un po' la voce del libro, delle avventure che lei immagina. Ma il mio personaggio nel film ha un legame anche con il ragazzo".

***"Moonrise Kingdom – una fuga d'amore"*** è un film universale perché tutti possono identificarsi con i personaggi: è la storia di un primo amore e di un'estate magica", dice Dawson. "Parla di un ragazzo e di una ragazza che scappano per stare insieme. Questo film è pieno di dolcezza e di magia, ed è anche divertente.

“Il titolo si riferisce alla baia nella quale si vanno a nascondere i due ragazzi. Tecnicamente sulla mappa il suo nome è ‘Miglio 3.25 di Tidal Inlet’, ma per loro si tratta di un luogo magico e segreto, e perciò lo ribattezzano: Moonrise Kingdom”.

Entrambi i nomi, quello tecnico e quello più evocativo, dimostrano quell’attenzione per i dettagli che gli spettatori si aspettano di trovare in un film di Wes Anderson.

Per scrivere la sceneggiatura di ***Moonrise Kingdom – una fuga d’amore***, Anderson ha collaborato con il collega Roman Coppola, ed è la seconda volta che i due lavorano insieme per portare un’idea di Anderson sullo schermo, dopo *Il treno per il Darjeeling* (2007).

Balaban racconta di essere stato colpito dal modo in cui “I film di Wes riflettono la sua sensibilità. Non solo ha talento; ha anche una mente organizzata ed è pieno di gentilezza. Fa film originali, ma mai per il gusto di apparire diverso; lo fa perché è fatto così”.

Quello che appare chiaro a chiunque lavori con Anderson è quanto sia preciso il suo stile; prima di arrivare sul set ogni mattina sa esattamente ciò che vuole e come fare per ottenerlo. E questo non fa altro che aumentare il suo piacere di girare; quando dirige trasmette sempre una sensazione di pura gioia. Gli attori e la troupe vengono invitati a condividere e a dare il loro contributo alla sua visione delle cose.

“Da scrittore, produttore e regista, Wes è coinvolto in ogni fase del film, dai costumi al casting”, aggiunge Dawson. “Tutto questo contribuisce a realizzare il mondo che lui vuole creare”.

L’entusiasmo di Anderson contagia il cast e i professionisti sul set, molti dei quali hanno collaborato con lui per più di un film. Dawson, che è tra questi, osserva: “Vuole che il film rappresenti un’avventura per tutti coloro che sono coinvolti nella sua realizzazione, che si tratti di saltare su un treno in India o di viaggiare in barca nel Mediterraneo. Questo film mantiene senz’altro viva questa tradizione.

“A Wes interessa molto il processo produttivo” afferma lo scenografo Kris Moran. “Ma gli interessano altrettanto le persone che ha accanto, l’atmosfera che si crea sul set; riesce a tirare fuori il meglio di te stesso. Quando fai un film, quello che desideri è trovarti in un posto pieno di creatività”.

Perfino quando fa ripetere i ciak diverse volte per ottenere una scena esattamente come l’aveva immaginata, Anderson mantiene la calma e non fa pressioni per “essere accontentato”. Questo ha funzionato bene per ***Moonrise Kingdom – una fuga d’amore***, dato che i protagonisti, e la maggior parte delle comparse, erano ragazzini.

“Wes è molto bravo con i bambini, più o meno nello stesso modo in cui lo è Steven Spielberg. Li incoraggia” osserva Balaban.

Anderson è riuscito ad avere un buon rapporto con i suoi giovani attori anche perché da sempre i suoi film riescono a mescolare tematiche da adulti alla pura fantasia; ***Moonrise Kingdom – una fuga d’amore*** affronta direttamente il mondo dei bambini fatto di segreti e quell’insieme di momenti magici che si associano alle estati della giovinezza.

“Era un po’ che Wes aveva in mente questa idea” rivela Coppola. “Aveva in mente l’ambientazione e i personaggi e l’atmosfera, e abbiamo passato un po’ di tempo a discuterne.

“Il mio ruolo nella scrittura è stato quello di ampliare alcune di quelle idee e di aiutare a definirle. Quando hai un buon ascoltatore, è più facile dare forma alle cose. Questa, in un certo senso, è stata la mia funzione: ascoltare, modellare, rivedere”.

Insieme, Anderson e Coppola hanno creato una trama ricca di personaggi pittoreschi con legami a diversi livelli in grado di condurci dritto in mezzo alla comunità dell’isola del film: New Penzance. Questa comunità è un luogo preciso, popolato da personaggi complessi e definiti a tutto tondo.

Per questo gli attori si sono sentiti subito attratti dalla storia. “Ti trasporta in un mondo diverso fin dalla prima pagina” dice Tilda Swinton. “Un mondo come questo, così ben delineato e meravigliosamente concepito, è sempre emozionante da vedere al cinema”.

Per girare questo film sulla scoperta del primo amore e sulle peripezie di due ragazzini, i filmmaker, dopo quella che Dawson ha definito la “ricerca su Google”, si sono trasferiti nel Rhode Island che ha svolto la funzione di location polivalente.

“E’ stato un procedimento di ricerca molto inusuale” aggiunge l’ideatore delle scenografie Adam Stockhausen.

“Tutti – io, Wes, Jeremy, [la co-produttrice] Molly Cooper – eravamo a New York in cerca di isole”. Dawson racconta “La storia era stata scritta con l’idea che dovesse svolgersi su un’isola, immaginata come un’isola al largo delle coste del New England. Ma noi abbiamo scandagliato tutto il mondo, anche se siamo rimasti seduti nel nostro salotto: il litorale orientale, la Costa Occidentale, perfino le coste della Cornovaglia...”.

Con una popolazione scarsa e pochissime automobili autorizzate, New Penzance si presenta come il posto perfetto per stimolare l’immaginazione dei bambini e il loro senso di avventura.

I molti chilometri delle meravigliose coste del Rhode Island e le sue dimensioni geografiche ridotte hanno convinto i filmmaker a chiudere le ricerche e firmare un accordo con il Rhode Island Film & TV Office. La topografia dello Stato presenta i paesaggi più diversi: campi ondulati e gole scoscese,

alture, foreste e spiagge, e baie rocciose. Tra i numerosi luoghi utilizzati per le riprese di ***Moonrise Kingdom – una fuga d’amore*** ci sono la Baia di Narragansett; i 1.800 acri di Camp Yawgoog, ripresi poco prima della stagione estiva; e la storica Trinity Church di Newport, di cui era parrochiano perfino George Washington.

Il cast e la troupe hanno prestato particolare attenzione durante le riprese in quest’ultima location, risistemata due volte per trasformarla nella chiesa di New Penzance; all’inizio per la festa durante la quale Suzy e Sam si incontrano per la prima volta un anno prima degli eventi principali raccontati nella storia, e poi per la sequenza decisiva del film che chiude il cerchio della loro avventura.

I filmmaker hanno voluto che i materiali necessari alla produzione fossero ridotti all’essenziale. Di conseguenza non c’erano grandi camion, né roulotte per gli attori o per la produzione. Gli attori sono stati incoraggiati ad arrivare pronti per la macchina da presa, ed è stato chiesto loro di indossare i costumi in albergo, prima di arrivare sul set.

Prudence Island, nella Baia di Narragansett, è stata per la produzione probabilmente la location più speciale di tutte. Commenta Dawson “Lì non c’è alcuna infrastruttura e c’è solo un piccolissimo spaccio. Abbiamo dovuto ottenere permessi dalle autorità ambientali del posto per poter mettere piede su alcune delle spiagge di ciottoli, e abbiamo dovuto noleggiare un traghetto per trasportare la troupe. Ma il risultato si vede sullo schermo; Prudence sembra davvero incontaminata”.

Grazie alla versatilità geografica del Rhode Island e all’agilità della troupe, è stato possibile per la produzione spostarsi per girare in tre o quattro posti diversi nello stesso giorno – un parco qui, una spiaggia lì, una cascata in fondo alla strada.

Inoltre, Anderson si è preparato per questa parte della lavorazione con alcune settimane di riprese prima dell’inizio di quelle principali; ha assunto una troupe ridotta e ha girato alcune scene – molte delle quali nella foresta – che sarebbero state poi inserite nel film finito. Questa unità ridotta all’essenziale ha goduto di un’ampia libertà di movimento.

Ricorda Dawson: “Con un furgoncino abbiamo percorso lo Stato in lungo e in largo e abbiamo girato delle scene, anche con gli attori bambini. Le macchine da presa erano piccole e leggere, in modo da non essere intralciati da apparecchiature pesanti. Tecnologia e creatività andavano a braccetto.

Queste riprese “preliminari” hanno riguardato “un sacco di materiale non scritto e di improvvisazioni” spiega Gilman. “Abbiamo trascorso un’intera settimana nella foresta”.

Una volta messo in moto il meccanismo, “avevamo la sensazione di essere in campeggio, o magari in un parco giochi ben organizzato e con delle regole” racconta Balaban. Tutto è andato come

sperato; Anderson desiderava che il cast e la troupe condividessero quante più cose possibili durante le riprese.

Ricorda Murray “Il mio primo giorno di lavoro è stato sul set di un campeggio, e mi sono accorto che non c’erano le roulotte e tutto il resto. Avevamo solo le tende, delle piccole tende. “Fuori c’erano circa dieci gradi e pioveva, ma una volta stipate 51 persone in una tenda, ha cominciato a fare caldo abbastanza. Dopo un po’ eravamo diventati intimi”.

Un altro fattore che ha contribuito a far avvicinare ulteriormente cast e troupe è stato il necessario sforzo collettivo di fantasia; ciascun membro della produzione - non importa se nato negli anni '60 oppure no - ha dato una mano agli attori ad identificarsi con i propri personaggi e a familiarizzare con l’epoca in cui si svolge la storia. Osserva Dawson: “Questo film rappresenta il punto di vista di Wes sul 1965. Secondo me i suoi film precedenti si svolgono tutti in un’epoca non bene identificabile che mescola passato e presente.

“Durante la pre-produzione Wes ha sempre realizzato degli storyboard. Per questo film abbiamo fatto una cosa che avevamo già sperimentato per *Fantastic Mr. Fox*: abbiamo montato gli storyboard con le voci e la musica per verificare che le sequenze funzionassero”.

“Il nostro punto di partenza è stata una ricerca per immagini” racconta la costumista Kasia Walicka Maimone. “E abbiamo cominciato con materiale fotografico”.

L’art director Gerald Sullivan afferma: “la cosa più importante per il nostro reparto è stata una ricerca sull’architettura dell’epoca, e della zona; sia per gli interni che per gli esterni. Abbiamo esaminato le case dell’isola, i fari, le tradizionali case col tetto a punta, sempre collaborando con Wes, che aveva raccolto per noi pacchi di foto affinché le usassimo per i nostri progetti”. Così tante foto accumulate hanno richiesto la realizzazione di un sito web privato ad uso della produzione, in modo che tutto lo staff e i membri della troupe potessero avere accesso ai materiali al completo.

Lo scenografo Kris Moran, che aveva lavorato la prima volta con Anderson come ‘trovarobe’ per *Tenenbaum*, osserva: “Wes presta attenzione al minimo dettaglio. Abbiamo fatto il giro di molti antiquari e preso in prestito cose dai membri della troupe e dalle persone che incontravamo. Se Wes stava passeggiando e vedeva qualcosa di interessante sotto il portico di qualcuno, dovevamo cominciare a dare la caccia a quell’oggetto. Inoltre nella preparazione di un set, non tutti gli oggetti dovevano necessariamente essere tipici dell’epoca, purché fossero complementari e utili per raccontare qualcosa del passato dei personaggi.

Spesso però è stato difficile trovare oggetti, arredi o abiti d’epoca nelle quantità necessarie alla produzione.

Un'eccezione è stata la casa-caravan del comandante Sharp, il personaggio interpretato da Bruce Willis; l'agognata Spartanette del 1952 è stata trovata grazie ad un commerciante del Texas. Ma affinché la macchina da presa di Robert Yeoman potesse muoversi liberamente al suo interno, dice Moran, "Abbiamo dovuto letteralmente aprirla in due e poi ricostruirla. Gli interni erano intatti, ma noi li abbiamo rimossi in modo da ottenere un campo visivo a 360 gradi. Poi l'abbiamo completamente riarredata".

Moran ricorda che la sua squadra è andata in cerca delle tende necessarie a formare la colonia dell'immaginario Campo 55 delle truppe scout del Nord America, accampate sotto il comando del capo scout Ward, interpretato da Edward Norton. Dopo aver setacciato il paese per individuare un quantitativo sufficiente di vecchie tende, la squadra di Moran si è resa conto che perfino nei magazzini dell'esercito e della marina le tende d'epoca cominciavano a scarseggiare. Ne sono state trovate solo poche, peraltro nella maggior parte dei casi con un colore, una forma o una dimensione sbagliata; Anderson aveva specificato quale dovesse essere il colore delle tende degli scout (giallo chiaro) e della dotazione interna (tessuto scozzese, compresa una parete scozzese anche per la tenda di Ward).

Una società del New Hampshire, la Tentsmiths, replica e risistema tende d'epoca. Sebbene sia specializzata nella riproduzione di tende pre-1950, lo staff della Tentsmiths ha accettato la sfida di mettersi alla prova con i modelli del 1965.

Dice Moran "Abbiamo mandato qualcuno ad incontrarli per spiegar loro quale fosse lo stile visivo che cercavamo di ottenere. Alla Tentsmiths hanno compreso perfettamente, e le tende che hanno realizzato per noi sono fantastiche!"

Il realizzatore delle scenografie Stockhausen ha supervisionato l'intero look di ***Moonrise Kingdom – una fuga d'amore***, coordinando il lavoro di ciascun comparto. Le sue ricerche sono state condotte pertanto in più direzioni. Commenta: "Ho fatto ricerche su tutto, dallo stile di vita in generale a oggetti molto specifici. Mi chiedevo, ad esempio, 'In che anno esattamente sono stati introdotti gli interruttori per le lampade da notte?' Non volevo commettere errori".

La squadra di Stockhausen ha dimostrato di essere creativa e piena di risorse, realizzando segnaletica da campeggio con assi e ceppi di legno legati tra loro. E, come per le tende, le canoe richieste dalla storia dovevano rispettare uno stile molto preciso; per diverse mattine all'Holiday Inn Express, membri della troupe hanno testato nella piscina dell'hotel le canoe appena costruite e dipinte. Siccome erano realizzate in compensato, la galleggiabilità non sempre era garantita; alla fine, per diverse scene che prevedevano l'uso delle canoe, sono state montate delle zavorre sotto le

chiglie, fuori dalle inquadrature, per aiutare a controllare l'immersione degli attori evitando il rischio che finissero sott'acqua.

Un gruppo di artigiani del Rhode Island ha affiancato la troupe. Parlando del loro contributo, Moran si entusiasma: "Un artigiano del posto, James Langston, ha scolpito piccoli procioni sul davanti delle canoe, e ha anche realizzato per noi alcuni totem scolpiti. Chris Wiley ha realizzato degli ornamenti di granoturco per la tenda del capo scout Ward. Un altro artigiano ha fatto con dei bastoncini tutte le suppellettili nella tenda! Un altro ha perfino realizzato con una motosega gli emblemi sulla segnaletica per il campo scout".

Per la casa della famiglia Bishop, la speranza era quella di trovare qualcosa che andasse bene senza modifiche. Per gli esterni è stato scelto Conanicut Light, a Jamestown, nel Rhode Island, che in passato era un faro.

Per gli interni, quattro case avevano caratteristiche così interessanti che la produzione ha pensato di ricrearne gli elementi. E' stato quindi deciso di ricostruire interamente gli interni della casa dei Bishop in un teatro di posa ricavato da un capannone vuoto situato nella strada dei negozi di Middletown. In quello spazio sono stati ricreati tutti gli elementi architettonici e di arredamento che avevano suscitato interesse nelle quattro location esaminate.

Osserva Dawson: "Abbiamo tratto ispirazione da ciascuna di quelle quattro case. In tutte c'erano delle cose che ci piacevano e che volevamo fossero nel film. Adam le ha memorizzate. Quando è tornato da Wes aveva creato un ibrido che appare in tutto il suo splendore nella sequenza di apertura del film".

"Erano tutte case speciali" riflette Stockhausen. "Messe insieme, le parti che ci piacevano di più caratterizzano e mostrano il carattere eclettico e particolare della famiglia che ci vive".

Le quattro case che hanno fornito il DNA per gli interni della casa dei Bishop sono Comfort Island, ad Alexandria Bay sul fiume San Lorenzo, al confine tra lo stato di New York e il Canada; Stafford House, a Cumberland Island in Georgia; il Cottage a Ten Chimneys, nel Wisconsin; e Clingstone a Narragansett Bay, che si vede dalle rive di Newport, nel Rhode Island.

"Le decorazioni di alberi che si vedono sui muri sono una copia di quelle che ci sono a Comfort Island", rivela Moran. "La perlinatura interna è quella tipica di Clingstone. Gli attrezzi da cucina sono in parte quelli di Alexandria Bay. Tutto si combina in quella che sullo schermo è la casa della famiglia Bishop".

“L’atmosfera generale è decisamente quella del New England”, afferma Sullivan. “Alcuni di quegli elementi architettonici non si vedono in nessun altro luogo. I set e gli ambienti sono stati pensati per caratterizzare i personaggi, e gli attori”.

Per la roulotte Spartanette, i movimenti di macchina che Anderson e Yeoman avevano previsto per la scena d’apertura richiedevano una specie di dissezione degli interni.

Osserva Stockhausen: “Tutto è cominciato nel momento in cui Wes ha deciso di mettere in pratica la sua idea di muoversi all’interno della casa/roulotte in un dato modo – da una stanza all’altra, senza tagli – per la sequenza iniziale del film, che è stata illustrata per noi, inquadratura per inquadratura, usando degli storyboard.

“Ci siamo seduti e abbiamo cominciato a pensare come fare, sia dal punto di vista delle immagini che da quello del budget. E’ stato come comporre un puzzle: questa soluzione può andare bene per quella ripresa? Abbiamo fatto un respiro profondo, e poi ci siamo messi al lavoro.

Lavorare in un teatro di posa ha permesso ai filmmaker di piegare un po’ alle proprie esigenze le regole dell’architettura e della fisica, così da non essere costretti a posizionare sempre in modo coerente finestre, porte e stanze.

Fa notare Sullivan che “Wes ha collaborato costantemente, sempre pronto a cooperare e a reagire agli input che gli venivano dati, spesso proponendo idee o soluzioni un giorno, o perfino un’ora prima delle riprese”.

Alcuni particolari elementi realizzati per la casa dei Bishop, come la perlinatura, hanno contribuito a creare degli interni fantasiosi con un tocco di stile antico. La casa è straripante di libri, testimonianza della vocazione dei genitori a diventare avvocati; alcuni sono libri d’epoca, mentre altri sono stati realizzati dalla troupe. Una buona parte dei mobili e dei dipinti sono stati noleggiati a Comfort Island, compresi alcuni quadri di Alson Skinner Clark. Avendo svolto in passato la funzione di faro, la casa dei Bishop presenta anche decorazioni con motivi nautici.

Nonostante la storia si svolga nel 1965, non era necessario che la casa fosse di un’epoca specifica, ed è stata immaginata come un insieme di elementi risalenti alla metà degli anni ‘60.

Osserva Moran: “Abbiamo dato spazio anche a cose risalenti agli anni ‘40 e ‘50; qua e là ci sono oggetti che i personaggi potrebbero aver trovato in passato e che dimostrano il loro grande amore per l’arte”.

“C’era un sacco di roba interessante in giro, un sacco di cose di cui non avevano preso nota; se volevi qualcosa potevi prendertelo e uscire da lì”. Moran ride: “Bill *pensa* che non avessimo preso nota dei dischi che c’erano, ma io so *esattamente* quali si è preso!”.

Per quello che gli attori avrebbero indossato, “Wes ha fatto un sacco di ricerche” commenta la costumista Kasia Walicka Maimone, che, assieme ad Anderson, ha studiato con attenzione un mucchio di fotografie cercando idee “per arricchire e approfondire i personaggi”. Racconta: “Il passo successivo è stato quello di produrre dei collage e degli schizzi molto semplici. Lui mi dava un feedback immediato in modo che noi potessimo lavorarci ulteriormente seguendo le sue indicazioni.

“I costumi per gli animali dell’Arca di Noè per le scene della festa in chiesa si sono ispirati a ‘Il carnevale degli animali’ come rappresentato da Leonard Bernstein e Benjamin Britten; da bambino Wes ha partecipato alla una produzione di quello spettacolo, perciò abbiamo dato un’occhiata alle sue foto di famiglia e a quelle del direttore di produzione”.

In linea con la creatività espressa dalla produzione, la maggior parte dei costumi sono stati realizzati a mano.

Anche agli attori è stato chiesto di esprimersi, sebbene questo non abbia garantito sempre risultati lusinghieri; Murray sospira: “I pantaloncini del mio personaggio, il signor Bishop, sono realizzati con dei pezzi quadrati di materiale vistoso cuciti insieme, e sono anche troppo corti!”. Persino così, chiarisce Walicka Maimone, “I costumi del signor Bishop sono meno vistosi di quelli degli altri; il suo personaggio è infatti il più conservatore.

“La ricerca più lunga è stata quella per le scarpe della divisa della scuola domenicale di Suzy, perché dopo aver cercato un po’ ci siamo resi conto che avevamo bisogno di scarpe con la suola di cuoio, come le facevano negli anni ‘60; quelle di adesso non hanno più la suola di cuoio. Alla fine ne abbiamo trovati un paio blu e un paio rosso, uno in un negozio di New York e uno online”.

Ma per la sartoria la sfida maggiore è stata la progettazione e la realizzazione delle uniformi degli scout. Dopo essersi consultati con Anderson e Stockhausen, Walicka Maimone e il suo staff hanno creato ogni singolo elemento delle divise, dai calzettoni ai distintivi. E’ stato un lavoro impegnativo, eseguito in poco tempo; gli stemmi con il simbolo della mascotte, il procione, realizzati in feltro, sono stati cuciti a mano sulle uniformi, uno per uno.

Il gruppo delle comparse per gli scout era composto in gran parte di squadre scout di Narragansett Bay, felici di svolgere il compito di comparse e di vivere l’esperienza del cinema;

“Erano previsti un sacco di scout in scene di massa” racconta Walicka Maimone. “Credo che il numero complessivo di divise realizzate sia stato 350”. Aggiunge: “Le uniformi per gli scout e l’abbigliamento di Suzy sono state le cose che ho amato di più fare, ma mi è piaciuto anche realizzare i costumi per il capo scout Ward, per il signor Bishop e quelli per Servizi Sociali”.

In ***Moonrise Kingdom – una fuga d’amore*** questi ultimi non sono né un comparto né un gruppo di persone, sono invece il nome di un personaggio: Tilda Swinton interpreta la Responsabile dei Servizi Sociali.

I veri operatori dei servizi sociali non indossano uniformi, perciò Walicka Maimone ha fatto riferimento all’Esercito della Salvezza e alle uniformi delle soldatesse per trarre ispirazione. Ha poi accentuato alcune forme e allungato le mantelline fino ad ottenere il risultato finale: la divisa indossata dalla Swinton, parrucca e tutto il resto. “La divisa dei Servizi Sociali era la più strutturata, fatta su misura e fisicamente personalizzata” racconta Walicka Maimone. Osserva la Swinton: “i Servizi Sociali rappresentano l’autorità, la *force majeure*; quando scoppia il caos lei viene chiamata a riportare l’ordine. Il mio personaggio indossa un’uniforme bianca e blu, un completo pantaloni. Sul capo porta un cappello in stile ufficiale dell’Esercito della Salvezza. Annodato attorno al collo porta un nastro rosso, con un fiocco.

“Sono molti i riferimenti cinematografici, le attrici e gli attori che ci hanno ispirato”. Il costume per il personaggio della signora Bishop interpretato da Frances McDormand mette insieme lo stile di alcune artiste, pittrici e scrittrici degli anni ‘60. Per Anderson la storia dietro il personaggio prevedeva che, sebbene la signora Bishop fosse un avvocato, era cresciuta in una casa piena di gente creativa e quindi il suo abbigliamento doveva presentare elementi più fantasiosi.

La Swinton: “Mia madre portava vestiti come quelli che indossa Fran. Tutti quei colori sono impressi in modo viscerale nei ricordi della mia prima infanzia; i costumi sono realizzati con grande accuratezza. “Nella storia raccontata in questo film la comunità degli adulti è molto disorientata e per affrontare la situazione non si comporta in modo infantile. Far parte di questa avventura è stato un grande divertimento. Tutto è stato vissuto allegramente anche perché tutto molto ben organizzato”.

La Swinton e la McDormand non erano le uniche due ad essere per la prima volta al fianco di Anderson in ***Moonrise Kingdom – una fuga d’amore***. La maggior parte del cast, compresi Bruce Willis ed Edward Norton, non aveva mai lavorato con il regista prima. Secondo Dawson “L’immagine di Bruce ed Ed in questo film è molto diversa dalla solita, e credo che alla gente piacerà”.

Bill Murray e Jason Schwartzman sono apparsi per la prima volta insieme in *Rushmore*, film di Anderson del 1998, e da allora sono ritornati sui set di quest’ultimo diverse volte.

I due giovani debuttanti hanno capito che la loro prima esperienza davanti alla macchina da presa è stata speciale. ***“Moonrise Kingdom – una fuga d’amore*** è una storia piena di dolcezza” dice la Hayward.

Gilman aggiunge “E’ un film d’azione. E’ una commedia. E’ un dramma. E’ un film romantico. E’ davvero fantastico!”

## BRUCE WILLIS

*Comandante Sharp*

Ha dimostrato nel corso della sua carriera una grande versatilità interpretando ruoli molto diversi in film memorabili.

Dopo aver frequentato corsi di teatro presso il Montclair State College, Willis ha perfezionato la sua preparazione recitando in numerose pièce teatrali e in spot televisivi. Nel 1984 ha ottenuto il ruolo da protagonista in *Fool for Love*, diretto da Sam Shepard, e lo spettacolo ha avuto ben 100 repliche nell'off-Broadway.

Willis ha poi conquistato una fama internazionale e diversi riconoscimenti, compresi diversi premi Emmy e Golden Globe, per la sua interpretazione del detective David Addison nella serie televisiva di grande successo *Moonlighting*.

Con suo fratello David Willis e il socio Stephen Eads, ha fondato la Willis Brothers Films, società di produzione cinematografica con sede a Los Angeles.

Continua anche a lavorare in teatro. Nel 1997 ha fondato A Company of Fools, una compagnia teatrale no-profit impegnata nello sviluppo e nel sostegno di lavori teatrali nella Wood River Valley dell'Idaho, e in tutti gli Stati Uniti. Ha interpretato e diretto una dark comedy scritta da Sam Shepard, *True West*, al Liberty Theater di Hailey, nell'Idaho.

Esperto musicista, ha registrato due album per la Motown: *The Return of Bruno* (1986), che ha vinto un disco di platino e ha raggiunto il quinto posto in classifica con il singolo "Respect Yourself", e *If It Don't Kill You, It Just Makes You Stronger* (1989). Nel 2002 ha intrapreso con il suo gruppo musicale, Bruce Willis and the Blues Band, un tour, suonando anche per le truppe statunitensi di stanza in Iraq.

### FILMOGRAFIA ESSENZIALE

**2012** *Moonrise Kingdom*, regia di Wes Anderson

**2012** *G.I. Joe - La vendetta (G.I. Joe: Retaliation)*, regia di Jon M. Chu

**2008** *Disastro a Hollywood (What Just Happened?)*, regia di Barry Levinson

**2007** *Grindhouse - Planet Terror (Planet Terror)*, regia di Robert Rodriguez

**2007** *Die Hard - Vivere o morire (Live Free or Die Hard)*, regia di Len Wiseman

**2006** *Alpha Dog*, regia di Nick Cassavetes

**2005** *Sin City*, regia di Frank Miller e Robert Rodriguez

**2004** *Ocean's Twelve*, regia di Steven Soderbergh - cameo

**2000** *Unbreakable - Il predestinato (Unbreakable)*, regia di M. Night Shyamalan

**1999** *Il sesto senso (The Sixth Sense)*, regia di M. Night Shyamalan

**1998** *Armageddon - Giudizio finale (Armageddon)*, regia di Michael Bay

**1997** *Il quinto elemento (The Fifth Element)*, regia di Luc Besson

**1995** *L'esercito delle 12 scimmie (Twelve Monkeys)*, regia di Terry Gilliam

**1995** *Four Rooms* : episodio *L'uomo di Hollywood*, regia di Quentin Tarantino

**1995** *Die Hard - Duri a morire (Die Hard: With a Vengeance)*, regia di John McTiernan

**1994** *Pulp Fiction*, regia di Quentin Tarantino

**1992** *La morte ti fa bella (Death Becomes Her)*, regia di Robert Zemeckis

**1992** *I protagonisti (The Player)*, regia di Robert Altman

**1990** *Il falò delle vanità (The Bonfire of the Vanities)*, regia di Brian De Palma

**1990** *Die Hard 2 - 58 minuti per morire (Die Hard 2)*, regia di Renny Harlin

**1988** *Intrigo a Hollywood (Sunset)*, regia di Blake Edwards

**1988** *Die Hard - Trappola di cristallo (Die Hard)*, regia di John McTiernan

**1987** *Appuntamento al buio (Blind Date)*, regia di Blake Edwards

## EDWARD NORTON

*Capo scout Ward*

E' stato candidato a due premi Oscar, per *Schegge di paura* e per *American History X*; per il primo ha vinto un Golden Globe, oltre a numerosi altri premi per le sue interpretazioni.

Norton ha prodotto e diretto il film *Tentazioni d'amore*. Ha fondato e dirige la Class 5 Films, in società con lo sceneggiatore candidato agli Oscar Stuart Blumberg e il produttore Bill Migliore. I primi due film della Class 5, *Down in the Valley* di David Jacobson e *Il velo dipinto* di John Curran, sono usciti nelle sale nel 2006. Più di recente la Class 5 ha prodotto *Fratelli in erba*, scritto e diretto da Tim Blake Nelson; e il debutto di Blumberg come regista, *Thanks for Sharing*. Attualmente la società sta sviluppando gli adattamenti del romanzo di Dan O'Brien "Buffalo for the Broken Heart" e del romanzo di Jonathan Lethem "Motherless Brooklyn", per il quale Norton sta scrivendo la sceneggiatura.

Il documentario più recente prodotto da Class 5, *By The People: The Election of Barack Obama*, diretto da Amy Rice ed Alicia Sams, è stato trasmesso dalla HBO nel novembre del 2009; ha ottenuto tre candidature agli Emmy Awards, vincendone uno. Altri documentari prodotti da Class 5 sono *The Great Rivers Expedition* di Jim Norton e *Dirty Work* di David Sampliner; quest'ultimo è stato selezionato al Sundance Film Festival e trasmesso sul Sundance Channel. Class 5 ha anche collaborato con la Sea Studios Foundation per la famosissima serie scientifica sul sistema terra del National Geographic, *Strange Days on Planet Earth*, presentata e narrata dalla voce di Edward Norton, andata in onda sulla PBS nell'aprile del 2008.

Attualmente Class 5 sta collaborando con la Plan B di Brad Pitt e il National Geographic per produrre una miniserie epica per la HBO tratta dal celebre libro di Stephen Ambrose "Undaunted Courage", sulla spedizione di Lewis e Clark. Edward Norton e Brad Pitt saranno anche i produttori esecutivi della miniserie.

### FILMOGRAFIA ESSENZIALE

**2012** *The Bourne Legacy*, regia di Tony Gilroy

**2012** *Moonrise Kingdom*, regia di Wes Anderson

**2008** *L'incredibile Hulk (The Incredible Hulk)*, regia di Louis Leterrier

**2006** *The Illusionist - L'illusionista (The Illusionist)*, regia di Neil Burger

**2006** *Il velo dipinto (The Painted Veil)*, regia di John Curran

**2005** *Le crociate (Kingdom of Heaven)*, regia di Ridley Scott

**2003** *The Italian Job*, regia di F. Gary Gray

**2002** *La 25ª ora (25th Hour)*, regia di Spike Lee

**1999** *Fight Club*, regia di David Fincher

**1998** *American History X*, regia di Tony Kaye

**1996** *Tutti dicono I Love You (Everyone Says I Love You)*, regia di Woody Allen

**1996** *Schegge di paura (Primal Fear)*, regia di Gregory Hoblit

**1996** *Larry Flynt - Oltre lo scandalo (The People vs. Larry Flynt)*, regia di Miloš Forman

Nato a Chicago, ha iniziato la sua carriera da attore con il gruppo di improvvisazione Second City. E' poi entrato a far parte del cast del programma della NBC *Saturday Night Live* durante la seconda stagione dello show e, poco dopo, ha vinto un Emmy come uno degli autori della trasmissione. Ha poi scritto il libro "Cinderella Story: My Life in Golf".

Dopo aver debuttato sul grande schermo nel film di Ivan Reitman *Polpette*, Murray ha lavorato ancora con lui per il film *Stripes-Un plotone di svitati* e per i film *Ghostbusters*.

Per la sua interpretazione di Bob Harris, il protagonista del film di Sofia Coppola *Lost in Translation*, Murray ha ottenuto, tra i molti riconoscimenti come miglior attore, un Golden Globe, un BAFTA, un Independent Spirit Award, nonché il New York, il Los Angeles e il Chicago film critics' Awards. Per lo stesso ruolo ha ricevuto anche candidature agli Screen Actors Guild Awards e agli Oscar.

Ha recitato nel segmento "Delirium" del film di Jim Jarmusch *Coffee and Cigarettes*; in *Broken Flowers*, per il quale è stato candidato al Satellite Award come miglior attore; e in *The Limits of Control*.

Sarà sugli schermi in *Hyde Park on Hudson*, un film storico nel quale interpreta il presidente Franklin Delano Roosevelt, diretto da Roger Michell da una sceneggiatura di Richard Nelson. Al suo fianco ci sarà Laura Linney, uscita prevista nel dicembre 2012.

#### **FILMOGRAFIA ESSENZIALE**

**2012** *Moonrise Kingdom*, regia di Wes Anderson

**2010** *Passion Play*, regia di Mitch Glazer

**2009** *The Limits of Control*, regia di Jim Jarmusch

**2007** *Il treno per il Darjeeling (The Darjeeling Limited)*, regia di Wes Anderson

**2005** *The Lost City*, regia di Andy Garcia

**2005** *Broken Flowers*, regia di Jim Jarmusch

**2004** *Le avventure acquatiche di Steve Zissou (The Life Aquatic with Steve Zissou)*, regia di Wes Anderson

**2003** *Lost in Translation - L'amore tradotto (Lost in Translation)*, regia di Sofia Coppola

**2003** *Coffee and Cigarettes*, regia di Jim Jarmusch

**2001** *I Tenenbaum (The Royal Tenenbaums)*, regia di Wes Anderson

**1999** *Il prezzo della libertà (Cradle Will Rock)*, regia di Tim Robbins

**1998** *Rushmore*, regia di Wes Anderson

**1997** *L'uomo che sapeva troppo poco (The Man Who Knew Too Little)*, regia di Jon Amiel

**1994** *Ed Wood*, regia di Tim Burton

**1993** *Ricomincio da capo (Groundhog Day)*, regia di Harold Ramis

**1993** *Lo sbirro, il boss e la bionda (Mad Dog and Glory)*, regia di John McNaughton

**1991** *Tutte le manie di Bob (What's About Bob?)*, regia di Frank Oz

**1989** *Ghostbusters II*, regia di Ivan Reitman

**1986** *La piccola bottega degli orrori (Little Shop of Horrors)*, regia di Frank Oz

**1984** *Ghostbusters - Acchiappafantasma (Ghostbusters)*, regia di Ivan Reitman

**1982** *Tootsie*, regia di Sydney Pollack

**1981** *Stripes - Un plotone di svitati (Stripes)*, regia di Ivan Reitman

**1979** *Polpette (Meatballs)*, regia di Ivan Reitman

**1976** *Stop a Greenwich Village (Next Stop, Greenwich Village)*, regia di Paul Mazursky

## FRANCES McDORMAND

Signora Bishop

E' recentemente tornata a recitare a Broadway nello spettacolo diretto da Daniel Sullivan tratto dalla pièce di David Lindsay-Abaire *Good People*. La sua interpretazione del personaggio di Margie Walsh le ha fatto ottenere premi Drama League, Drama Desk, Outer Critics Circle e Tony come migliore attrice protagonista.

La McDormand si è imposta al pubblico mondiale in film molto diversi tra loro, vincendo l'Oscar come Migliore Attrice protagonista per il ruolo di Marge Gunderson: *Fargo* dei fratelli Coen. Con i Coen ha lavorato in altri quattro film: *Blood Simple-sangue facile*, *Arizona Junior*, *L'uomo che non c'era* e *Burn After Reading-A prova di spia*.

In televisione la McDormand ha fatto parte dei cast di *The Good Old Boys*, diretto da Tommy Lee Jones; *Talking With*, diretto da Kathy Bates; *Crazy in Love*, diretto da Martha Coolidge; e *Hidden in America* (candidato agli Emmy), con Jeff Bridges e diretto da Martin Bell.

Ha studiato alla Yale School of Drama. Tra le sue interpretazioni a teatro ricordiamo *Far Away* di Caryl Churchill, diretto da Stephen Daldry, al New York Theatre Workshop; quella del ruolo di Stella, che le è valsa una candidatura ai Tony, in *Un tram che si chiama desiderio*; *The Sisters Rosenzweig* al Lincoln Center; *The Swan* al Public Theatre; di nuovo *Un tram che si chiama desiderio* (questa volta interpretando Blanche), al Gate Theater di Dublino; *Oedipus* di Dare Clubb, con la Blue Light Theater Company, al fianco di Billy Crudup; *To You, The Birdie!* e *North Atlantic*, con The Wooster Group; e *The Country Girl* a Broadway, con Morgan Freeman e la regia di Mike Nichols.

### FILMOGRAFIA ESSENZIALE

- 2012** *Moonrise Kingdom*, regia di Wes Anderson
- 2011** *Transformers 3 (Transformers: Dark of the Moon)*, regia di Michael Bay
- 2011** *This Must Be the Place* regia di Paolo Sorrentino
- 2008** *Burn After Reading - A prova di spia (Burn After Reading)*, regia di Joel Coen
- 2003** *Tutto può succedere (Something's Gotta Give)*, regia di Nancy Meyers
- 2002** *Laurel Canyon*, regia di Lisa Cholodenko
- 2001** *L'uomo che non c'era (The Man Who Wasn't There)*, regia di Joel Coen
- 2000** *Quasi famosi (Almost Famous)*, regia di Cameron Crowe
- 1997** *Paradise Road*, regia di Bruce Beresford
- 1996** *Stella solitaria (Lone Star)*, regia di John Sayles
- 1996** *Schegge di paura (Primal Fear)*, regia di Gregory Hoblit
- 1996** *Fargo*, regia di Joel Coen
- 1995** *Palookaville*, regia di Alan Taylor
- 1995** *Oltre Rangoon (Beyond Rangoon)*, regia di John Boorman
- 1993** *America oggi (Short Cuts)*, regia di Robert Altman
- 1992** *Saluti dal caro estinto (Passed Away)*, regia di Charlie Peters
- 1990** *L'agenda nascosta (Hidden Agenda)*, regia di Ken Loach
- 1990** *Crocevia della morte (Miller's Crossing)*, regia di Joel Coen
- 1988** *Mississippi Burning - Le radici dell'odio (Mississippi Burning)*, regia di Alan Parker
- 1987** *Arizona Junior (Raising Arizona)*, regia di Joel Coen
- 1984** *Blood Simple - Sangue facile (Blood Simple.)*, regia di Joel Coen

## TILDA SWINTON

*Servizi Sociali*

Ha iniziato a lavorare nel cinema nel 1985 con il regista inglese Derek Jarman in *Caravaggio*. Hanno poi collaborato ancora in altri sette film, tra cui *The Last of England*, *The Garden*, *War Requiem*, *Edoardo II* e *Wittgenstein*, prima della morte di Jarman avvenuta nel 1994.

Tilda Swinton è diventata famosa a livello internazionale nel 1992 con la sua interpretazione di *Orlando*, tratto dal romanzo di Virginia Woolf e diretto da Sally Potter.

Ha poi stabilito rapporti professionali con Lynn Hershman-Leeson, per i film *Conceiving Ada*, *Teknolust* (nel quale interpretava quattro ruoli), e *Strange Culture*; con John Maybury, per *Man 2 Man* e *Love is the Devil*; con Jim Jarmusch, per *Broken Flowers* e *The Limits of Control*; con Luca Guadagnino, per *The Protagonists*, *The Love Factory*, e *Io sono l'amore*, da lei anche prodotto.

La Swinton ha vinto un Oscar e un BAFTA per la sua interpretazione nel film di Tony Gilroy *Michael Clayton*; per lo stesso ruolo è stata candidata agli Screen Actors Guild e ai Golden Globe. In precedenza la Swinton era stata candidata ad un Golden Globe per *I segreti del lago* di David Siegel e Scott McGehee, che le aveva fatto ottenere anche una candidatura anche agli Independent Spirit Awards. Recentemente è stata di nuovo candidata ai Golden Globe e agli Screen Actors Guild Awards per la sua interpretazione nel film di Lynne Ramsay *...e ora parliamo di Kevin*, di cui è stata anche produttrice esecutiva. Tra gli altri riconoscimenti per quest'ultima performance, candidature ai BAFTA, ai London Critics' Circle e Critics' Choice Movie Awards, oltre al premio assegnatole dal National Board of Review.

Nel 1995 ha ideato e interpretato la celebre performance in live-art *The Maybe*, per la quale è rimasta distesa in una gabbia di vetro per otto ore al giorno, per sette giorni alla Serpentine Gallery contemporaneamente ad una installazione concepita con Cornelia Parker. 22.000 persone hanno visto *The Maybe*, rendendo la mostra più visitata di quel periodo. L'anno successivo, in collaborazione con gli artisti francesi Pierre e Gilles – e per un numero altrettanto consistente di visitatori – ha ricreato la performance al Museo Baracco di Roma.

Nell'estate del 2008, la Swinton ha lanciato il festival cinematografico *Ballerina Ballroom Cinema of Dreams* nella sua città di origine, Nairn, in Scozia. Nel 2009 il festival non solo ha curato l'edizione dello *Scottish Cinema of Dreams* di Pechino, ma ha fatto ritorno in agosto come cinema in viaggio – fisicamente spostato – muovendosi da Kinlochleven sulla costa occidentale scozzese a Nairn, sulla costa orientale. Tutti e tre i festival sono diventati eventi di portata internazionale.

La Swinton è stata celebrata come musa e collaboratrice di Viktor & Rolf. Nel 2003 ha lavorato con loro per "One Woman Show", in cui i due designer hanno creato una raccolta su di lei lavorando su alcune modelle perché le somigliassero. Il suo più recente contributo al mondo della moda è stato un film in collaborazione con Ryan McGinley per *Pringle of Scotland* – dove fa da modella sia per l'abbigliamento femminile che per quello maschile – e che ha ottenuto l'apprezzamento dei professionisti del settore.

## FILMOGRAFIA ESSENZIALE

- 2012** *Moonrise Kingdom*, regia di Wes Anderson
- 2011** *...e ora parliamo di Kevin (We Need To Talk About Kevin)*, regia di Lynne Ramsay
- 2010** *Le cronache di Narnia: il viaggio del veliero*, regia di Michael Apted
- 2009** *The Limits of Control*, regia di Jim Jarmusch
- 2009** *Io sono l'amore*, regia di Luca Guadagnino
- 2008** *Le cronache di Narnia: il principe Caspian* (apparizione), regia di Andrew Adamson
- 2008** *Il curioso caso di Benjamin Button (The Curious Case of Benjamin Button)*, regia di David Fincher
- 2008** *Burn After Reading - A prova di spia (Burn After Reading)*, regia di Joel ed Ethan Coen
- 2007** *The Man from London*, regia di Béla Tarr
- 2007** *Michael Clayton*, regia di Tony Gilroy
- 2007** *Julia*, regia di Erick Zonca
- 2005** *Thumbsucker - Il succhiapollice (Thumbsucker)*, regia di Mike Mills
- 2005** *Le cronache di Narnia: il leone, la strega e l'armadio*, regia di Andrew Adamson
- 2005** *Broken Flowers*, regia di Jim Jarmusch
- 2003** *Young Adam*, regia di David Mackenzie
- 2003** *Caccia all'uomo (The Statement)*, regia di Norman Jewison
- 2002** *Il ladro di orchidee, (Adaptation.)*, regia di Spike Jonze
- 2001** *Vanilla Sky*, regia di Cameron Crowe
- 2000** *The Beach*, regia di Danny Boyle
- 1999** *The Protagonists*, regia di Luca Guadagnino
- 1998** *Love is the Devil, (Love is the Devil: Study for a Portrait of Francis Bacon)*, regia di John Maybury
- 1996** *Perversioni femminili (Female Perversions)*, regia di Susan Streitfeld
- 1993** *Wittgenstein*, regia di Derek Jarman
- 1993** *Blue*, regia di Derek Jarman
- 1992** *Orlando*, regia di Sally Potter
- 1991** *The Party - Nature Morte*, regia di Derek Jarman
- 1991** *Edoardo II (Edward II)*, regia di Derek Jarman
- 1990** *The Garden*, regia di Derek Jarman
- 1989** *War Requiem*, regia di Derek Jarman
- 1988** *The Last of England*, regia di Derek Jarman
- 1988** *L'ispirazione*, regia di Derek Jarman
- 1987** *Friendship's Death*, regia di Derek Jarman
- 1987** *Aria*, segmento "Depuis de jour", regia di Derek Jarman
- 1986** *Caravaggio*, regia di Derek Jarman

## JASON SCHWARTZMAN

*Il cugino Ben*

Ha fatto il suo debutto cinematografico con Wes Anderson, interpretando il ruolo di Max Fischer nella commedia *Rushmore*, al fianco di Bill Murray. La sua performance gli ha fatto ottenere, tra i molti riconoscimenti, anche una candidatura come migliore promessa del cinema dalla Chicago Film Critics Association. Ha poi lavorato di nuovo con Anderson in *Il treno per Darjeeling*, che i due hanno scritto assieme a Roman Coppola; nel cortometraggio *Hotel Chevalier*; e, come voice over, in *Fantastic Mr. Fox*. Sarà anche nel film *A Glimpse Inside the Mind of Charles Swan III*, scritto e diretto da Coppola.

Tra gli altri film da lui interpretati: *Funny People* di Judd Apatow, nel cui cast sono presenti anche Adam Sandler, Seth Rogen, Jonah Hill e Aubrey Plaza; *Scott Pilgrim vs. the World* di Edgar Wright; *Marie Antoinette* di Sofia Coppola, con Kirsten Dunst; *I ♥ Huckabees* di David O. Russell; *C.Q.* di Roman Coppola; *Spun* di Jonas Åkerlund; *Someone* di Andrew Niccol, con Al Pacino; e *Shopgirl* di Anand Tucker, adattato per lo schermo da Steve Martin a partire dall'omonimo romanzo, per il quale Schwartzman ha ottenuto una candidatura ad un Satellite Award.

Nato a Los Angeles, ha interpretato per tre stagioni il ruolo di Jonathan Ames nella serie televisiva di grande successo ambientata a Brooklyn *Bored to Death*, della HBO e con Ted Danson e Zach Galifianakis.

Per quanto riguarda la musica, Schwartzman è stato batterista della band di Los Angeles Phantom Planet. Il loro secondo album, *The Guest*, in parte scritto da lui, è uscito per la Epic Records nel febbraio 2002. Dal 2006 Schwartzman ha intrapreso una nuova strada da solista per la Coconut Records che ha prodotto il suo primo album, *Nighttiming*, nel 2007, con contributi degli Incubus e di Kirsten Dunst. Schwartzman ha scritto tutte le canzoni e suona la maggior parte degli strumenti. La canzone "West Coast" è stata utilizzata in un episodio della serie televisiva *The O.C.* oltre che in *Cloverfield* di Matt Reeves. Il secondo album per la Coconut Records, *Davy*, è uscito nel gennaio 2009.

### FILMOGRAFIA ESSENZIALE

**2012** *Moonrise Kingdom*, regia di Wes Anderson

**2009** *Un microfono per due (The Marc Pease Experience)*, regia di Todd Louiso

**2009** *Funny People*, regia di Judd Apatow

**2007** *Il treno per il Darjeeling (The Darjeeling Limited)*, regia di Wes Anderson

**2006** *Marie Antoinette*, regia di Sofia Coppola

**2005** *Vita da strega (Bewitched)*, regia di Nora Ephron

**2005** *Guida galattica per autostoppisti (The Hitchhiker's Guide to the Galaxy)*, regia di Garth Jennings

**2004** *I ♥ Huckabees - Le strane coincidenze della vita (I ♥ Huckabees)*, regia di David O. Russell

**1998** *Rushmore*, regia di Wes Anderson

## BOB BALABAN

*Il Narratore*

Ha di recente diretto il telefilm *Georgia O'Keeffe*, interpretato da Joan Allen e Jeremy Irons, candidato a tre Golden Globe e a nove Emmy Awards, e con il quale Balaban ha ricevuto la sua seconda candidatura agli Emmy come miglior regista di una miniserie, di un film o di uno speciale; la prima l'aveva ricevuta per *Bernard and Doris*, da lui anche prodotto. Quest'ultimo, con Susan Sarandon e Ralph Fiennes, ha ottenuto complessivamente dieci candidature agli Emmy, oltre a tre candidature ai Golden Globe. Per entrambi i film ha ricevuto anche candidature ai Directors Guild of America Awards.

Balaban è stato candidato sia agli Oscar che ai Golden Globe come produttore del film di Robert Altman *Gosford Park*, che ha fatto ottenere ad Altman il Golden Globe per la miglior regia e a Julian Fellowes l'Oscar come miglior sceneggiatura originale, da un soggetto di Altman e Balaban. Con i colleghi del cast del film, Balaban ha condiviso lo Screen Actors Guild Award per la miglior performance espressa dal cast nel suo insieme in un lungometraggio. Con i colleghi produttori ha invece condiviso il premio Alexander Korda ai BAFTA come miglior film inglese.

Ha prodotto, diretto e co-sceneggiato *The Last Good Time*, interpretato da Armin Mueller-Stahl e Olivia d'Abo; e ha diretto *Pranzo misterioso*, con Randy Quaid, Sandy Dennis e Mary Beth Hurt. Ha ideato, scritto e prodotto la serie animata per la televisione *Hopeless Pictures*; ed è stato produttore esecutivo dello show *Celebrity Charades*.

Nel 2002 Balaban ha prodotto e diretto il successo scritto da Erik Jensen e Jessica Blank per l'off-Broadway *The Exonerated*, interpretato da Richard Dreyfuss e Jill Clayburgh, vincitore del Drama Desk Award e dell'Outer Critics Circle Award; e poi ha prodotto la versione realizzata per la tournée dello spettacolo. Successivamente ha curato la regia della versione televisiva, adattata per il piccolo schermo dagli stessi autori e interpretata da Susan Sarandon, Danny Glover, Aidan Quinn, Delroy Lindo e Brian Dennehy.

Come attore è apparso in oltre cinquanta film, compresi grandi classici quali *Un uomo da marciapiede* di John Schlesinger, *Comma 22* di Mike Nichols, *Incontri ravvicinati del terzo tipo* di Steven Spielberg, e *Truman Capote: a sangue freddo* di Bennett Miller. Ha interpretato i film del suo grande amico Christopher Guest *Sognando Broadway*, *Campioni di razza*, *A Mighty Wind* e *For Your Consideration*. Tra i numerosissimi altri film da lui interpretati: *Alice* ed *Harry a pezzi* di Woody Allen; *Bob Roberts* e *Il prezzo della libertà* di Tim Robbins; e *Clockwatchers-Impiegate a tempo determinato* e *Thin Ice* di Jill e Karen Sprecher.

Sui palcoscenici di Broadway ha partecipato a spettacoli quali *Plaza Suite*, *Speed-the-Plow* e *L'ispettore generale*, per il quale è stato candidato ad un Tony Award. Ha lavorato anche nell'off-Broadway in *You're a Good Man Charlie Brown* e in *Marie and Bruce*, tra gli altri. Il suo prossimo lavoro per il teatro è la regia nel luglio 2012 della produzione per il Williamstown Theater Festival della pièce di Lucy Boyle *The Blue Deep*, con Blythe Danner.

Balaban è l'autore della celebre serie di libri scolastici per bambini "McGrowl", ed ha iniziato a scrivere una seconda serie dal titolo "The Creature from the Seventh Grade".

Nato a Chicago, le sue radici sono legate al mondo dello spettacolo; suo zio è stato a lungo presidente della Paramount Pictures e suo nonno è stato a capo della produzione della MGM per molti anni.

## **FILMOGRAFIA ESSENZIALE**

- 2012** *Moonrise Kingdom*, regia di Wes Anderson
- 2007** *Sapori e dissapori (No Reservations)*, regia di Scott Hicks
- 2006** *Lady in the Water*, regia di M. Night Shyamalan
- 2006** *For Your Consideration*, regia di Christopher Guest
- 2005** *Truman Capote: A sangue freddo (Capote)*, regia di Bennett Miller
- 2001** *The Majestic*, regia di Frank Darabont
- 2001** *Gosford Park*, regia di Robert Altman
- 1999** *Jakob il bugiardo (Jakob the Liar)*, regia di Peter Kassovitz
- 1999** *Il prezzo della libertà (Cradle Will Rock)*, regia di Tim Robbins
- 1997** *Harry a pezzi (Deconstructing Harry)*, regia di Woody Allen
- 1991** *Il mio piccolo genio (Little Man Tate)*, regia di Jodie Foster
- 1990** *Alice*, regia di Woody Allen
- 1989** *Dead Bang - A colpo sicuro (Dead Bang)*, regia di John Frankenheimer
- 1981** *Il principe della città (Prince of the City)*, regia di Sidney Lumet
- 1981** *Diritto di cronaca (Absence of Malice)*, regia di Sydney Pollack
- 1980** *Stati di allucinazione (Altered States)*, regia di Ken Russell
- 1977** *Incontri ravvicinati del terzo tipo (Close Encounters of the Third Kind)*, regia di Steven Spielberg
- 1974** *La rapina più pazzo del mondo (Bank Shot)*, regia di Gower Champion
- 1970** *Fragole e sangue (The Strawberry Statement)*, regia di Stuart Hagmann
- 1970** *Comma 22 (Catch-22)*, regia di Mike Nichols
- 1969** *Un uomo da marciapiede (Midnight Cowboy)*, regia di John Schlesinger

## JARED GILMAN

*Sam*

Ha ottenuto il ruolo di Sam in *Moonrise Kingdom – una fuga d'amore* all'età di dodici anni; è il suo primo lavoro da attore professionista.

Ha studiato cinema e recitazione in corsi professionali e campi estivi. Ama scrivere, recitare e dirigere cortometraggi.

Ora tredicenne, Gilman frequenta le scuole medie nel New Jersey, dove è nato, ed è nelle squadre di cross country e di scherma della sua scuola. Oltre alla recitazione, l'altra sua grande passione è il golf.

## KARA HAYWARD

*Suzy*

E' nata e cresciuta nel Massachusetts. Ha recitato per la prima volta in un campo estivo, ed è lì che ha scoperto la sua passione per la recitazione.

E' stata poi scoperta durante una sessione di provini per *Moonrise Kingdom – una fuga d'amore*.

Ha fatto con questo film il suo debutto cinematografico a dodici anni. Adesso ne ha tredici.

La Hayward è membro di Mensa (associazione internazionale della quale possono far parte coloro che abbiano raggiunto il 98° percentile di Q.I.) dall'età di nove anni.

## IL CAST TECNICO

### WES ANDERSON

*Regista/sceneggiatore/produttore*

E' nato a Houston, in Texas, e ha frequentato l'Università del Texas di Austin. Tra i film da lui diretti: *Un colpo da dilettanti*, *Rushmore*, *I Tenenbaum*, *Le avventure acquatiche di Steve Zissou*, *Il treno per Darjeeling*, il cortometraggio *Hotel Chevalier* e il film di animazione *Fantastic Mr. Fox*.

### ROMAN COPPOLA

*Sceneggiatore*

E' stato uno dei produttori e degli sceneggiatori del film di Wes Anderson *Il treno per Darjeeling*.

Coppola è cresciuto nel mondo del cinema e ha sviluppato le sue doti di regia dopo aver svolto i compiti più diversi, da addetto alla registrazione del suono a direttore della fotografia, da sceneggiatore a produttore.

Ha iniziato la sua carriera come regista dirigendo gli effetti visivi e curando la regia della seconda unità per il film *Dracula di Bram Stoker*, ricevendo una candidatura ai BAFTA per i migliori effetti speciali. Il suo primo film, *C.Q.*, è stato selezionato al Festival di Cannes ottenendo un buon successo di critica. Ha poi lavorato come regista di seconda unità per diversi film, tra i quali *Lost in Translation* e *Marie Antoinette* di Sofia Coppola; e *Le avventure acquatiche di Steve Zissou* di Wes Anderson.

E' anche fondatore e proprietario della The Directors Bureau (TDB), una società di produzione che ha già ottenuto diversi premi. E' con la TDB che Coppola ha diretto video musicali famosissimi, per band quali The Strokes e Green Day; e spot pubblicitari per clienti come Coca-Cola, Honda e The New Yorker. Il suo lavoro gli ha fatto meritare diversi riconoscimenti, compresa una candidatura ai Grammy e due agli MTV Video Music Awards. Il suo video musicale girato come un flusso di coscienza per la canzone "Funky Squaredance" dei Phoenix è stato invitato a far parte della collezione permanente del Museum of Modern Art.

Coppola è partner fondatore della Photobubble Company.

E' presidente della società cinematografica con sede a San Francisco American Zoetrope. Tra i film da questa prodotti ci sono *Somewhere* di Sofia Coppola, Leone d'oro alla Mostra del cinema di Venezia 2010. Ha prodotto anche *On the Road*, il film diretto da Walter Salles, tratto dal celebre romanzo di Jack Kerouac.

Il suo prossimo film da regista e sceneggiatore è *A Glimpse Inside the Mind of Charles Swan III*, con Charlie Sheen, Bill Murray, Patricia Arquette, Mary Elizabeth Winstead e Jason Schwartzman.

## ROBERT YEOMAN

*Direttore della fotografia*

Con *Moonrise Kingdom – una fuga d’amore* è alla sua sesta collaborazione con Wes Anderson, dopo *Bottle Rocket*, *Rushmore*, *I Tenenbaum*, *Le avventure acquatiche di Steve Zissou* e *Il treno per Darjeeling*.

I due hanno lavorato insieme anche per il cortometraggio *Hotel Chevalier*, interpretato da Natalie Portman e Jason Schwartzman.

Yeoman è nato in Pennsylvania ed è cresciuto a Wilmette, un sobborgo di Chicago. Ha conseguito la laurea alla Duke University e un master in produzione cinematografica alla University of Southern California.

Dopo aver iniziato la sua carriera lavorando in pubblicità, è passato al cinema lavorando nella troupe di seconda unità di *Vivere e morire a Los Angeles* di William Friedkin. Da quel momento ha curato la fotografia di molti film indipendenti, compresi: *Drugstore Cowboy* di Gus Van Sant, per il quale a Yeoman è stato assegnato un Independent Spirit Award; *Assassino senza colpa?* di Friedkin; *Il colore del fuoco* di Daniel Sullivan; *Permanent Midnight* di David Veloz; *Dogma* di Kevin Smith; *C.Q.* di Roman Coppola; e il film diretto da Noah Baumbach *Il calamaro e la balena*.

Tra i film dei grandi studios per i quali è stato direttore della fotografia ci sono: *Le amiche della sposa*, diretto da Paul Feig e interpretato da Kristen Wiig; *In viaggio con una rock star* di Nicholas Stoller; il debutto alla regia di Drew Barrymore, *Whip It*; *Yes Man* di Peyton Reed; e *Red Eye* di Wes Craven.

## ADAM STOCKHAUSEN

*Scenografia*

Ha lavorato per la prima volta con Wes Anderson come art director per *Il treno per Darjeeling*.

Prima aveva lavorato alle scene di *The Producers* di Susan Stroman, *Alfie* di Charles Shyer e *Across the Universe* di Julie Taymor. Successivamente è stato art director per il film di Charlie Kaufman *Synecdoche, New York*; per il film di Kevin Macdonald *State of Play*; e per il film di Noah Baumbach *Il matrimonio di mia sorella*.

Da allora Stockhausen ha curato le scene per *Scream 4* e *Il cacciatore di anime*, entrambi diretti da Wes Craven; *The Switch-Due cuori e una provetta* di Josh Gordon e Will Speck, con Jennifer Aniston e Jason Bateman; e *Every Day* di Richard Levine, con Liev Schreiber, Helen Hunt ed Ezra Miller.

## ANDREW WEISBLUM

Montaggio

In passato ha collaborato con Wes Anderson come supervisore al montaggio per *Fantastic Mr. Fox*, per il quale ha ricevuto una candidatura ai premi American Cinema Editors (ACE)/Eddie Awards, e come montatore per *Il treno per Darjeeling*.

Recentemente è stato candidato agli Oscar per il montaggio del film di Darren Aronofsky *Il cigno nero*. Il suo lavoro per il film ha ricevuto altri riconoscimenti, tra i quali candidature ai BAFTA e agli Eddie Awards e il premio per il miglior montaggio dalla Boston Society of Film Critics. Aveva già lavorato con Aronofsky come montatore per *The Wrestler*; e per il montaggio degli effetti speciali di *L'albero della vita*.

Tra gli altri film montati da Weisblum ricordiamo *Broken English* di Zoe Cassavetes; *Coney Island Baby* di Amy Hobby; *Undermind* di Nevil Dwek; e l'episodio pilota per la serie televisiva *Smash*, diretto da Michael Mayer.

All'inizio della carriera aveva lavorato come tecnico al montaggio per film quali *A Dirty Shame* e *A morte Hollywood* di John Waters; *Femme Fatale* e *Omicidio in diretta* di Brian De Palma; *La grazia nel cuore* di Allison Anders; *The School of Rock* di Richard Linklater; e il film vincitore di diversi premi Oscar, diretto da Rob Marshall, *Chicago*, per il quale Weisblum è stato anche montatore degli effetti visivi.

## ALEXANDRE DESPLAT

*Colonna sonora originale*

Aveva già composto la colonna sonora per il film di Wes Anderson *Fantastic Mr. Fox*, che gli aveva fatto ottenere la terza di quattro candidature complessive agli Oscar.

Nel gennaio 2007 Desplat ha vinto il Golden Globe per la colonna sonora composta per il film di John Curran *Il velo dipinto*; quell'anno era candidato anche per la colonna sonora del film di Stephen Frears *La regina-The Queen*. Per quest'ultima è stato poi anche candidato al premio Oscar. Entrambe le colonne sonore gli hanno fatto ottenere il premio per le migliori musiche dalla Los Angeles Film Critics Association.

Successivamente è stato candidato agli Oscar, ai Grammy e ai Golden Globe per le colonne sonore di *Il curioso caso di Benjamin Button* di David Fincher e *Il discorso del re* di Tom Hooper. Per quest'ultimo è stato premiato con un BAFTA per la migliore colonna sonora.

Desplat è un musicista dalla formazione classica, in grado di fondere nella musica che compone per i film la sua preparazione classica con l'amore per il jazz e per le grandi colonne sonore.

Ha composto le musiche per una cinquantina di film europei, ottenendo numerose candidature ai César, comprese quelle per *Un héros très discret*, *Sulle mie labbra* e *Un profeta* di Jacques Audiard. Desplat ha vinto il César e l'Orso d'argento a Berlino per la colonna sonora del film di Audiard *Tutti i battiti del mio cuore*. Ha vinto anche un César per le musiche del film di Roman Polanski *L'uomo nell'ombra*.

Desplat si era fatto notare dall'industria cinematografica statunitense con la colonna sonora del film di Peter Webber *La ragazza con l'orecchino di perla*, per la quale aveva ricevuto candidature ai Golden Globe, ai BAFTA e agli European Film Awards. Le sue successive colonne sonore comprendono quelle composte per *Birth-Io sono Sean* di Jonathan Glazer; *Syriana* di Stephen Gaghan, per la quale ha avuto un'altra candidatura ai Golden Globe; *Lussuria* di Ang Lee, film della Focus Features; *La bussola d'oro*, *The Twilight Saga: New Moon* e *A Better Life* di Chris Weitz; *Chéri* e *Tamara Drewe: tradimenti all'inglese* di Stephen Frears; *Julie & Julia* di Nora Ephron; i due film della serie di *Harry Potter e i doni della morte* di David Yates; *Le Idi di marzo* di George Clooney; *Carnage* di Roman Polanski; *Molto forte, incredibilmente vicino* di Stephen Daldry; e *The Tree of Life* di Terrence Malick.

## KASIA WALICKA MAIMONE

Costumi

Ha collaborato con il regista Bennett Miller per i film pluripremiati *L'arte di vincere* e *Truman Capote: a sangue freddo*, ottenendo per quest'ultimo una candidatura ai Costume Designers Guild Awards.

Avendo vestito personaggi dello schermo per diversi anni, i film ai quali ha contribuito sono moltissimi, tra questi: il thriller di grande successo di George Nolfi *I guardiani del destino*, con Matt Damon ed Emily Blunt; *Due cuori e una provetta*, di Josh Gordon e Will Speck, interpretato da Jennifer Aniston e Jason Bateman; il cortometraggio di Joachim Back premiato con l'Oscar *The New Tenants*; il cortometraggio di Ang Lee *Chosen*, con Clive Owen; *Jesus' Son* di Alison Maclean, con Billy Crudup; *Tredici variazioni sul tema* di Jill e Karen Sprecher; *The Business of Strangers*, di Patrick Stettner con Stockard Channing e Julia Stiles; *Amelia, Gli occhi della vita* e il segmento "India" del film collettivo *11 settembre 2001* di Mira Nair; e *Songcatcher* di Maggie Greenwald, con Janet McTeer ed Emmy Rossum.

Per quanto riguarda il teatro, Walicka Maimone ha lavorato per creare elaborati costumi sperimentali per Robert Woodruff (*Oedipus Rex*) e Richard Foreman (*Maria del Bosco* e *King Cowboy Rufus Rules the Universe*). Ha anche collaborato con coreografi come Susan Marshall, Twyla Tharp, Donald Byrd e David Dorfman. I suoi lavori per il teatro d'opera comprendono quelli per *Les Enfants Terribles* e *The Sound of a Voice* di Philip Glass. Ha anche lavorato per la realizzazione di *Book of Longing*, nel quale Glass interpreta Leonard Cohen in uno spettacolo con poesie, musica e immagini.